



Questa sarà l'ultima scheda che prevede al suo interno la «Preghiera in famiglia» in sostituzione della S. Messa. Dal 18 maggio, infatti, secondo le indicazioni governative e CEI, sarà possibile accedere alla partecipazione dell'Eucaristia.



Necessario per la preghiera:

- una piccola croce o un'immagine sacra
- una Bibbia da tenere su un banchetto;
- un fiore in un vasetto d'acqua (quello della Quaresima);
- una candela;

Possiamo preparare un piccolo "angolo della preghiera", con la croce o l'immagine sacra e la Bibbia. Papà e mamma aiuteranno i figli a vivere bene questo momento.

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

INTRODUZIONE

Dopo aver fatto il segno della croce i genitori pregano a voce alta.

Genitori:

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano i pericoli; vengano i santi angeli a custodirci nella pace e la tua benedizione rimanga sempre con noi.
A te lode e gloria in Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIAMO INSIEME CON IL SALMO 65

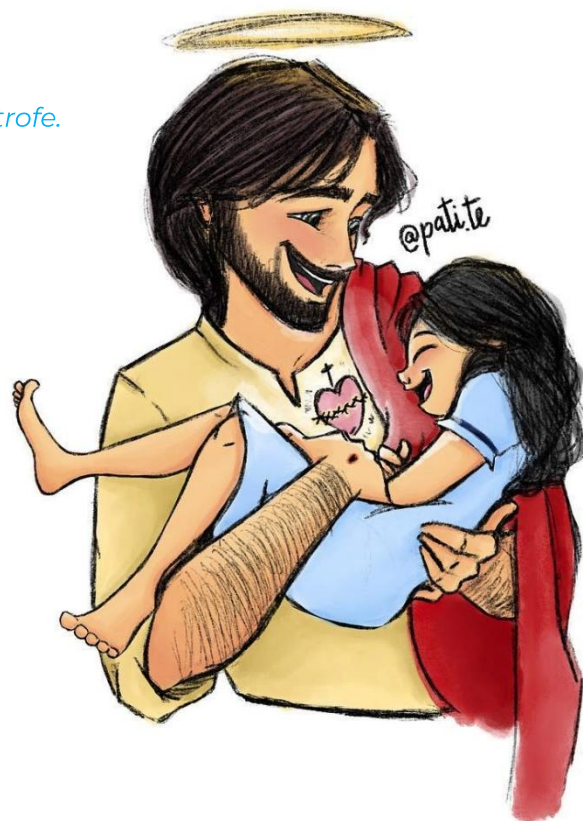
*Preghiamo insieme il ritornello, mentre un lettore legge le strofe.
Si può leggere una strofa a testa.*

Ritornello: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.

Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.



RICHIESTA DI PERDONO

Il papà o la mamma invitano tutti a fare un breve esame di coscienza e a invocare il perdono del Signore.

Figlio/a: Signore, in questo tempo di quarantena non sempre siamo stati capaci di ricordarci di te. Abbi pietà di noi. **Signore Pietà.**

Figlio/a: Cristo, non sempre non abbiamo sempre rispettato il comandamento dell'amore. Abbi pietà di noi. **Cristo Pietà.**

Figlio/a: Signore, per le volte in cui ci siamo chiusi in noi stessi. Abbi pietà di noi. **Signore Pietà.**

Genitori: Dio Padre buono, che ci perdona sempre quando siamo pentiti di vero cuore, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

UN PICCOLO SEGNO

Al termine della lettura del Vangelo genitori e figli danno un bacio alla pagina della Sacra Scrittura ascoltata.

VANGELO

Un genitore legge il Vangelo.

Dal Vangelo secondo Giovanni (versione abbreviata: Gv 14,15-21)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».



PER CAPIRE MEGLIO

Commento al Vangelo per i genitori. Essi, poi, sono invitati a riassumerlo brevemente ai figli, in modo che essi possano capire. Eventualmente si può chiedere prima ai figli cosa hanno capito e cosa, secondo loro, questo brano vuole dire.

Cosa significa osservare i comandamenti? Gesù dice che osservare i suoi comandamenti è un segno di amore verso di lui. Quello che egli chiede però non è di preoccuparci solo di rispettare le regole, ma di mettere il nostro cuore vicino al suo: ciò che egli “comanda” è l’amore verso Dio e verso il prossimo!

Chi è il Paràclito? Gesù cerca di far capire ai discepoli qualcosa di grande: anche se egli non sarà sempre vicino a loro fisicamente, donerà a ciascuno di loro lo Spirito Santo, cioè la forza di Dio che renderà sempre vivo Gesù, in ogni tempo e in ogni luogo.

Per che cosa si devono distinguere i discepoli? Ciò che Gesù indica non è una divisa o una bandiera: essere suoi discepoli significa mostrare con la vita quello che egli per primo ha donato, l’amore. Quando noi facciamo il bene, anche se è difficile, l’amore di Dio è in noi!

Come rinnovare l’amore quando sembra che sia finito dentro di noi? A volte ci sembra di aver finito le “scorte” di amore per gli altri; questo capita quando siamo stanchi, tristi o nervosi. Esiste un modo per poterci ricaricare! Quando ti senti giù, ricordati che Dio ti ama sempre, fin dal primo momento della tua nascita!

PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE DEI FIGLI

Se c'è un solo bambino o ragazzo, la preghiera sarà al singolare.

Papà e mamma stendono le mani sui figli (che risponderanno Amen), dicendo:

- Il Signore vi benedica e vi protegga. **Amen**
- Faccia risplendere su di voi il suo volto e vi faccia crescere nel suo amore. **Amen**
- Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace. **Amen**

Quindi i genitori tracciano il segno della croce sulla fronte dei figli (se si ha in casa l'acqua benedetta lo si può fare con questa ricordando il proprio battesimo).

La preghiera si conclude con il segno della croce: «Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» e con la preghiera mariana del Regina Coeli, che si prega nel tempo di Pasqua.

Solista/Tutti: Regina dei cieli, rallegriati, alleluia. **Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia.**

Solista/Tutti: È risorto, come aveva promesso, alleluia. **Prega il Signore per noi, alleluia.**

Solista/Tutti: Rallegriati, Vergine Maria, alleluia. **Il Signore è veramente risorto, alleluia.**

Genitore: Preghiamo. O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA IN FAMIGLIA CON MARIA

In questo tempo particolare possiamo riscoprire la preghiera del S. Rosario recitato in famiglia (come si faceva un tempo in ogni casa). Vi invitiamo a ritagliare un tempo, anche breve, per affidare la vostra famiglia a Maria Santissima, madre di Gesù e madre nostra.

Seguendo la scheda introduttiva, potete decidere se recitare:

- Il S. Rosario completo (vedi scheda introduttiva);
- Una sola decina del S. Rosario. Sarebbe bello che per ogni "Ave o Maria" ciascun componente della famiglia a turno pensasse ad una "intercessione speciale": in questo modo la preghiera si apre al mondo intero!

Alcuni suggerimenti per questa settimana:

- ✓ per tutti i bambini e ragazzi che in questi mesi avrebbero dovuto ricevere i sacramenti (prima confessione, comunione, cresima);
- ✓ per i poveri che non hanno cibo, un letto e una casa;
- ✓ per tutti i paesi del mondo in cui non ci sono tanti ospedali
- ✓ per tutti cristiani sparsi nel mondo.

Si conclude con il Segno di croce dicendo: «Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna».



SCHEDA
INTRODUTTIVA
AVE, O MARIA



STORIA
«BERNARDETTA
E LA BELLA SIGNORA»

LA GROTTA IN MEZZO AL BOSCO

ECCO LA BELLA SIGNORA!